

**Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve**

**“PER UNA GIOIA PERFETTA”**

**CAMMINARE INSIEME E TESTIMONIARE IL VANGELO**



**ASSEMBLEA DIOCESANA  
17-18 NOVEMBRE 2017**

**TEMA E  
COMUNICARE CON I VECCHI E I NUOVI MEDIA  
SINTESI DEI GRUPPI DI STUDIO**

*Comunione e missione hanno necessità di comunicazione. Come migliorare le modalità e gli strumenti con cui le comunità fanno conoscere la propria vita e le proprie iniziative? Come formare persone competenti e sensibili in ogni comunità locale e aggregazione laicale? Come diffondere capillarmente i media regionali La Voce, Umbria Radio e Umbriaoggi.news?*

Hanno lavorato attorno al tema 30 persone:

1 diacono;  
29 laici.

Sono state espresse le seguenti considerazioni:

- Gli strumenti unitari della diocesi non sono conosciuti (Umbriaoggi.news e in parte Umbria Radio) o sono conosciuti, ma poco utilizzati (La Voce).
- C'è molta ricchezza nelle unità pastorali di strumenti di comunicazione, sia tradizionali (giornalini e siti...) che innovativi (pagine facebook, gruppi WA...): se ne occupano soprattutto i giovani. Emerge però anche un certo "disordine" nel loro uso (uscite irregolari, aggiornamenti, contenuti ecc.) e nelle figure che li gestiscono, non sempre competenti e stabili.

Sono state formulate le seguenti proposte:

- È necessario promuovere i media diocesani, sfruttando persone competenti e occasioni ecclesiali opportune. Va aggiornata la linea editoriale e meglio precisata la "mission" di ciascuno di essi, in un modello di integrazione che eviti sovrapposizioni. Bisogna sviluppare contenuti "significativi", perché attraverso le condivisioni social possono arrivare a tanti. Bisogna coinvolgere i giovani per rendere più accattivanti i media diocesani.
- In riferimento a Umbriaoggi.news bisogna valutare se optare per strumenti generalisti, che vanno a scontrarsi con altri presenti su web, oppure rivolgersi a una community ben precisa e in riferimento a questa farli diventare strumenti indispensabili di consultazione.
- Serve uno strumento informativo per segnalare le iniziative in Diocesi. Tale contenitore dovrebbe raccogliere quanto avviene nelle varie realtà diocesane e locali e, avendo una sua linea editoriale (operando cioè delle scelte) rilanciarne alcune, proponendole a tutti. Potrebbe essere anche un'App diocesana.

- Le App diocesane esistenti vanno manutenzionate e aggiornate.
- Il sito web della diocesi va aggiornato frequentemente e reso più dinamico, ottimizzandolo anche per smartphone.
- Si propone la creazione di una pagina facebook diocesana.
- Non va abbandonata nemmeno la comunicazione con manifesti e locandine.
- La ricchezza di persone ed esperienze presenti nelle UP merita attenzione:
  - per una migliore collaborazione con gli strumenti della Diocesi;
  - per raccogliere segnalazioni di iniziative e esperienze;
  - per individuare un referente stabile per ogni unità pastorale;
  - per la formazione degli operatori della comunicazione (alla comunicazione di eventi, all'uso dei social...).
- È opportuno investire sui giovani, proponendo occasioni formative e opportunità di fare esperienza: la passione per la comunicazione può anche avvicinare i giovani alla Chiesa. Gli insegnanti di religione e i responsabili degli oratori vanno coinvolti nella proposta.
- C'è bisogno di un ufficio diocesano per la comunicazione sociale:
  - per creare un coordinamento diocesano della comunicazione a livello di unità pastorale;
  - per gestire una consulta diocesana con i referenti locali;
  - per creare un ufficio tecnico con professionisti della comunicazione (grafici, informatici...) a servizio delle parrocchie;
  - per collegare i siti web parrocchiali, di unità pastorale e diocesani;
  - per mettere l'ufficio stampa a servizio anche delle unità pastorali.
- Si segnala la necessità di incontrare i genitori per segnalare i possibili pericoli dei nuovi media.